

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Sesto Calende rilancia i comitati di quartiere

Marco Tresca · Wednesday, April 9th, 2025

«Vogliamo rivitalizzare il dialogo con le **frazioni** della città». Nella lunga seduta di **giovedì 8 aprile**, iniziato alle 21 e terminato verso l'**una di notte**, il consiglio comunale di Sesto Calende ha **approvato** il nuovo regolamento per i **comitati di quartiere**.

*(nella foto la frazione di Lentate)*

L'**organo cittadino**, che individua gruppi di referenti per ogni quartiere e frazione, esiste a Sesto Calende dagli **Anni 70**, anche se non sempre nel corso dell'ultimo mezzo secolo i comitati sono stati operativi. Come spiegato infatti dal consigliere comunale con delega **Simone Danzo**, i comitati negli anni hanno subito varie modifiche strutturali, passando dall'iniziale nomina consiliare (ovvero da parte dei partiti) a una nomina diretta a partire solo dal '95, periodo in cui la città, grazie alla sinergia tra le località e l'amministrazione, ha visto il realizzarsi di progetti come l'**area festa di Lentate** o l'illuminazione dell'**Alzaia**.

### POTRANNO PARTECIPARE ANCHE I SEDICENNI

«Quello di stasera è il primo passo per poter procedere poi all'**elezione dei comitati** – spiega Danzo -. A muoverci è stata l'idea di migliorare il regolamento del 2009, senza stravolgerlo ma improntando dei miglioramenti come la **partecipazione anche dei 16enni o l'attuazione del controllo del vicinato**. Quando la giunta Colombo nel **2009** ha **alzato il quorum al 20%** la sola Lianza riuscì ad eleggere un comitato, mentre negli altri quartieri l'esperienza finì, senza che venisse più riproposta in seguito».

### SE IL QUORUM SCENDE IL CIVISMO SALE? LO “SCONTRO” SULLA SOGLIA

Proprio sul **livello del quorum**, abbassato al **5%**, è stato incentrato il dibattito durante il consiglio, chiamato dalla giunta Giordani e dalla lista di Sesto Futura a votare nello specifico la revisione del regolamento e il conseguente **comitato elettorale per l'elezioni nei quartieri, con data ancora da stabilire**. Il comitato elettorale sarà composto dal **sindaco e due membri effettivi**, più i corrispettivi supplenti. Un'altra novità introdotta è inoltre lo “svincolo” di durata dei comitati dei quartieri, che decadranno l'anno successivo al termine del mandato amministrativo del consiglio comunale e non più in concomitanza.

**Bocciati i 5 emendamenti** (3 di Siamo Sestesi e 2 di Fratelli d'Italia) proposti dai due gruppi all'opposizioni, entrambi recanti i simboli di centrodestra. Se sull'introduzione del **vicepresidente** del comitato di quartiere in realtà il “niet” di Sesto Futura era dovuto a «un errore di forma»

(l'approvazione passerà con un "contro-emendamento"), sulla **soglia del quorum**, alzato al 20% nel 2009 dall'allora sindaco Colombo – oggi in minoranza – si è acceso maggiormente lo **scontro politico**, perpetrato poi anche nei restanti 18 punti all'ordine del giorno (e successive 3 ore), prevalentemente **interrogazioni** da parte dell'opposizione, alcune delle quali protocollate tra gennaio e febbraio.

«Alzare la percentuale incoraggerebbe una maggiore partecipazione democratica e una **legittimazione più ampia dei comitati**» questa la posizione di **Roberta Colombo**, al suo esordio dopo la **surroga del compianto Edoardo Favaron**. **Delusione** anche da parte due leghisti l'ex sindaco **Marco Colombo** e **Jole Sesia** in fase di discussione. «Sui nostri banchi è arrivato **un regolamento già fatto**. Quando eravamo in maggioranza eravamo accusati di mancanza di democraticità, oggi ci troviamo davanti a decisioni che vengono prese senza un reale confronto e senza la possibilità di contribuire al dibattito, che doveva esserci già prima della stesura del regolamento» commenta Sesia, che considera il voto di ieri «una dinamica che **mina la partecipazione democratica**». All'accusa di "mancanza di partecipazione" Danzo durante il consiglio ha fatto notare che i lavori di revisione erano iniziati a **febbraio**, con delle osservazioni da parte di Fratelli d'Italia pervenute al 5 marzo.

«In campagna elettorale non avevate promesso i comitati, bensì il **maggiordomo di quartiere** – rimarca Colombo -. Quel che servirebbe è qualcuno che monitori lo **stato d'abbandono** in cui sono lasciati i quartieri. Nel 2009 consideravamo il **20% il minimo** per legittimare un piccolo gruppo di persone a rappresentare un intero quartiere, adesso riteniamo il 10% la taglia minima» aggiunge poi, rivendicando invece di aver creato aggregazione e comunità tra i quartieri **istituendo il palio** e la festa di Sesto Città, in quello che sarà un anticipo di un lungo canovaccio del consiglio comunale, dove le due parti non mancheranno di rintuzzarsi a vicenda passato e presente. Il tutto pur senza toccare i picchi di acredine visti nel recente passato, come nel consiglio di febbraio.

In una percentuale «così bassa» del quorum Colombo vede lo specchio di una possibile **rischio politico**: «Secondo me non lo state facendo per rappresentare i quartieri ma per **tacitarli**. Direte: *quello che non passa dai comitati di quartiere, dai nostri uomini che metteremo, non verrà fatto*. E così sarete legittimati».

### “I COMITATI DI QUARTIERE SARANNO APARTITICI”

Un'espressione, la chiosa di Colombo, rigettata da Danzo: «La soglia del 5% è la più adeguata per fornire sufficienti garanzie di una **positiva conclusione della procedura elettorale**» risponde il consigliere a proposito del quorum, per poi tornare nell'intervento successivo sulle parole dell'ex sindaco. (*ricordiamo come la consultazione per la posizione del mercato, uno dei temi di maggiore dibattito nel precedente mandato, nel novembre 2022 toccò il 15%, ndr.*)

Non sarà una questione di pedine, assicura il consigliere di *Sesto Futura*: «I comitati non hanno **nessun potere esecutivo** ma svolgono funzioni **propositive e consultive**. Ad ogni modo i comitati di quartiere saranno il più indipendenti possibile. Nel regolamento, all'articolo 2, c'è una postilla che specifica che i comitati sono una forma di **espressione popolare** e che non vengono controllati da nessuno. I comitati sono **apartitici** e non rispondono a nessuna lista comunale. Dovranno pensare solo al bene del quartiere. Pensare che qualcuno possa usarli per influenzare l'opinione pubblica o possa fare ingerenze attraverso i comitati mi fa rabbrivire».

(articolo aggiornato giovedì 10 aprile)

---

This entry was posted on Wednesday, April 9th, 2025 at 4:57 pm and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.